

Caro A. S. M.

Segretario
Dello Sindacato del Comune di Roma che
vorrà nelle sommarie
Veruna incontrata nel dog. Tribunale
di San S. Antonio in Milano & San S. S.
vione & di Affari del detto Comune, alla
facoltà di sapere dei promessi maggiori e
cattivi, secondo le leggi di Gio. Andrea
specialmente, e la disposizione delle
leggi.

Caro M. S. M. S.

DECRETTO.

SOpera alcuni Ricorsi de' Sindaci dell' Olona, e di vari Mugnai utenti di quel Fiume, ne' quali imploravano, che fosse istantaneamente provveduto alle usurpazioni delle acque, che commettevansi da' Confinanti Possessori, per le quali veniva a mancare nel detto Fiume l'acqua necessaria a far ruotare i loro Mulini, e per ottenere altresì una stabile sistemazione per qualunque occorrenza, mediante la depurazione d'un Giudice privato in tutta l'effensione del Fiume medesimo a norma di quanto prescriveasi nelle così dette Nuove Commissioni di questo Dominio al titolo *de officio Commissarii, & Judicis Olonæ*, il Supremo Tribunale sentito il parere della Commissione Giudiziaria, considerando in primo luogo i bisogni, che esigono immediato provvedimento, affinchè i Mulini non rimangano senza la sufficiente acqua per la troppo necessaria ruotazione, ed in secondo luogo il bisogno di stabilire un regolamento diretto alla conservazione del succennato Fiume, ha decretato, che rispetto al primo punto convenga per ora conferire a questo Regio Tribunale di Prima Instanza la privativa Giurisdizione in tutta l'effensione dell'Olona, affinchè possa indilatamente provvedere ai rappresentanti bisogni, che esigano istantaneo riparo.

Si notifica pertanto ad esso Regio Tribunale di Prima Instanza, che il predetto Supremo Tribunale lo ha specialmente delegato al divisato oggetto, e quindi che per parte di questo Regio Tribunale di Appello si farà pubblicare in conformità dell'ordinato dal Supremo medesimo il correlativo avviso, affinchè il Pubblico rimanga inteso della predetta delegazione.

Rispetto poi al secondo punto esso Supremo Tribunale si riserva di consultare a SUA MAESTA' quanto crederà conveniente.

Dal R. Tribunale di Appello Milano 14. Settembre 1790.
Firmat. SPANNOCCHI.
Segnat. Delfinoni.